

## LA SCUOLA

### SI IMPEGNA A

*Organizzare un ambiente educativo e di apprendimento sereno e rassicurante, affinché tutti i bambini si sentano riconosciuti, apprezzati e valorizzati.*

*Prendersi cura, come atteggiamento pedagogico, di ogni bambino, accompagnandolo verso la conquista dell'autonomia e le emozioni del conoscere.*

*Supportare la crescita di ogni bambino, rispettandone tempi e potenzialità.*

*Rispettare e valorizzare ogni diversità.*

*Mantenere con le famiglie una relazione costante e aperta, anche attraverso strumenti di comunicazione chiari ed efficaci.*



## LA FAMIGLIA

### SI IMPEGNA A

*Riconoscere e rispettare il ruolo e il lavoro degli insegnanti.*

*Esprimere le proprie perplessità ed eventuali divergenze.*

*Rispettare gli accordi e le regole stabilite dalla scuola, quali puntualità e scadenze.*

*Ascoltare i propri figli e dialogare con loro al fine di comprenderne i bisogni educativi.*

*Informare gli insegnanti su avvenimenti che possano influire sul comportamento del bambino.*

*Discutere assieme agli insegnanti il progetto educativo.*



Tale patto è stato discusso e accettato da genitori ed insegnanti, riuniti in Consiglio di Intersezione in data 21 aprile 2010 e approvato in Consiglio d'Istituto il 29 aprile 2010

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"CARCHIDIO – STROCCHI" -  
FAENZA

**PATTO DI CORRESPONSABILITA'  
SCUOLA – FAMIGLIA  
SCUOLA DELL'INFANZIA "CHARLOT"**

**IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'  
E' UNA ALLEANZA  
FRA LA SCUOLA E LE  
FAMIGLIE FINALIZZATA  
ALLA BUONA CRESCITA DI  
CIASCUN BAMBINO**

*"Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, nonché l'esperienza scolastica dei figli aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata. Essi sono così stimolati a partecipare a un dialogo intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi, per rendere forti i loro bambini e attrezzarli per un futuro che non è facile da prevedere e decifrare."*

dalle Indicazioni per il curriculum  
(Ministero della Pubblica Istruzione, Roma, settembre 2007)